



il Treviso

Me 28

Con
PosteMobile
chiami a16
cent/min.Scopri come
su www.postemobile.it
e chiama
il numero gratuito
803.160

Poste mobile

E Polis

Il caso. La Procura di Verona fa finire sotto chiave i semafori a Mogliano, Vittorio Veneto e Villorba

Maxi sequestro di "T-Red" irregolari le omologazioni

Blitz in ottanta comuni dell'Italia centro-settentrionale nel mirino gli impianti installati dalla Kria srl di Milano.**I vigili urbani** vittoriosi: «Le multe sono confermate». Il legale dei comitati: «Dovranno restituire i soldi». P.20

Roma

In manette gli stupratori urla della folla: «Bastardi»

■ Presi sei rumeni, quattro i responsabili della violenza di Guidonia. La confessione: era nuda, non abbiamo resistito. Tentativo di linciaggio. P.2-3

Indagine del Noe



Sicurezza

Telecamere sulle corriere per frenare la criminalità

■ Dopo l'Actt che ha piazzato occhi elettronici sulle linee 1 e 7, anche la "La Marca" ripensa a un vecchio progetto, all'epoca bloccato per la privacy. P.22

Cronache

Usl 8 innovativa

■ Le notizie sulla sanità potranno anche essere ascoltate in Rete. P.26

Sassi contro il treno

■ Un gruppo di studenti trevigiani aveva preso di mira gli Eurostar: fermati. P.29



INTERVISTA



Walter Veltroni

Questo governo sulla sicurezza fa solo propaganda servono pene certe e processi rapidi. P.4

Il legname "fuori legge"

■ Ventiquattro imprenditori, di cui sette trevigiani denunciati dai carabinieri del nucleo tutela am-

biente per aver smaltito irregolarmente i rifiuti prodotti dalla lavorazione del legno. P.21



Treviso

La stima

Gli 80 Comuni che hanno installato i semafori della Kria hanno racimolato dalle multe in un anno e mezzo quasi 800mila euro.



Il provvedimento. Tolti su richiesta della Procura di Verona i dispositivi a Vittorio Veneto, Villorba e Mogliano

Sotto sequestro i semafori T-red L'omologazione era irregolare

Le multe rimangono blindate. L'avvocato Salandrin replica: «Dovranno essere annullate»

Antonella Scambia

antonella.scambia@epolis.sm

I semafori T-red di Vittorio Veneto, Villorba e Mogliano sono finiti ieri sotto sequestro, su richiesta della Procura di Verona. Sono stati prodotti dalla Kria srl di Milano, accusata dal pm scaligero Valeria Ardito di aver fatto omologare il dispositivo al ministero in mancanza dei necessari presupposti di legge. E non è escluso che al termine delle indagini, ormai agli sgoccioli, ci possa essere una prospettiva di ricorsi e risarcimenti per gli automobilisti.

CI SONO, QUINDI, anche tre Comuni della Marca tra gli 80 dell'Italia centro-settentrionale, i cui "semafori intelligenti" sono nel mirino del pm Ardito, che sta conducendo un'indagine su più fronti. L'omologazione "fraudolenta" degli impianti da una parte, il comportamento di alcuni singoli enti locali, tutti veronesi, dall'altra: si va dall'accusa di falso in atto pubblico alla truffa aggravata, perché i verbali delle multe non venivano firmati da pubblici ufficiali, o comunque non derivavano dalla loro diretta osservazione. La Marca è stata interessata dalle indagini veronesi solo perché anche qui sono stati installati alcuni semafori di cui si sospetta l'irregolarità. Ieri mattina, quindi, la polizia giudiziaria ha provveduto a smontare i dispositivi dai semafori di San Giacomo e in centro a Vittorio Veneto, da quello in viale della Repubblica a Villorba e da quello in piazza Roma a Carità, e da quelli in funzione a Mogliano. Si tratta di un sequestro preventivo, per evitare che gli apparec-



► Un semaforo dotato di dispositivi T-red. In alto il tribunale di Verona

Operazione in 80 Comuni in tutto il centro-nord Italia

L'inchiesta

Ieri la polizia giudiziaria, su richiesta della Procura di Verona ha fatto visita in 80 Comuni dell'Italia centro-settentrionale per smontare i dispositivi T-red prodotto dalla Kria. Verona ha quasi chiuso le indagini per falso in atto pubblico,

truffa in pubbliche forniture e agli enti locali, truffa aggravata perché commessa da pubblico ufficiale. Se i Comuni faranno ricorso, il Riesame si discuterà a Verona. Al termine, la Procura scaligera provvederà a inviare i singoli stralci dell'inchiesta alle Procure competenti.

chi elevino altre multe, in attesa che l'inchiesta si concluda. Vittorio Veneto fa sapere che già il mese scorso aveva chiesto delucidazioni sia al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sia alla stessa Kria srl: se il governo non ha risposto, la ditta ha assicurato di aver ottenuto l'omologazione degli impianti secondo le regole. «Essendo stati regolarmente previsti e posti in essere tutte le procedure e i controlli necessari alla tutela della legittimità delle sanzioni e dell'incolumità dell'utente della strada - recita una nota - non

si ravvisano i presupposti per l'assunzione di qualsiasi determinazione da parte del Comune in conseguenza del provvedimento di sequestro notificato, risultando confermata la validità dei verbali sino ad oggi emessi». Multe confermate quindi, anche se l'avvocato Paolo Salandrin, legale del Comitato contro i T-red, afferma: «Se i sospetti della Procura saranno confermati, tutte le multe dovranno essere annullate e soldi e punti andranno restituiti a chi ha pagato, nella migliore delle ipotesi, sanzioni da 150euro». ■

E POLIS